



2

SERVIZI

INTERNET VELOCE
È DAVVERO UNA CHIMERA?

3

POLIZIA LOCALE

I LADRI NON VANNO IN VACANZA:
CONSIGLI PER LIMITARE IL RISCHIO

4

CULTURA

DA SETTEMBRE RIPARTE
"CINEMA COME CULTURA"

6/7

CONSIGLIO COMUNALE

LA PAROLA AI GRUPPI

(R)estate Insieme

Abbandonarli per la Legge è un reato, per loro è una condanna

In occasione della stagione estiva e con l'obiettivo di migliorare i servizi pubblici comunali e la convivenza dei cittadini che rimangono in città ci permettiamo di ricordare alcune semplici modalità di comportamento che derivano da norme precise ma che soprattutto sono regolate dal senso civico e dalla partecipazione dei cittadini. Ricordiamo tutte le attività che riguardano i servizi ambientali la raccolta dei rifiuti porta a porta, l'applicazione scrupolosa delle regole di raccolta differenziata, il rispetto delle modalità (giorni e orari di esposizione delle varie porzioni di rifiuto), il corretto uso dei cestini stradali e ovviamente la non esposizione di rifiuti buttati a caso o abbandonati o comunque non gestiti in modo corretto. L'osservazione di queste semplici norme consentirebbe a tutti noi di avere un paese sempre in ordine, pulito ed accogliente.

Ovviamente l'Amministrazione



Pubblica ha l'obbligo di esercitare il controllo sulla correttezza comportamentale dei cittadini ma questo obbligo otterrebbe migliori risultati con la partecipazione consapevole dei cittadini stessi che sono anche i principali fruitori di un paese ben tenuto. Anche in merito alla buona tenuta degli animali domestici ricordiamo in questa fase estiva alcune semplici regole di convivenza civile che renderebbero più piacevole anche la vita dei nostri amici animali, richiamandoci di nuovo al senso civico riteniamo che è perfino superfluo raccomandare dei comportamenti che sono obblighi tipo la raccolta delle deiezioni dei cani e il loro corretto smaltimento, il comportamento nei parchi, nelle zone limitate e le buone regole condominiali.

Caro Vito, hai contribuito alla realizzazione del bene comune e alla crescita della comunità

Pubblichiamo di seguito il testo letto dai colleghi di Vito Carrasso

“ Scrivere questo saluto, leggerlo in questa chiesa non è facile. Sono troppi i ricordi, troppe le emozioni che si rincorrono tra loro, che si intrecciano come a formare un nodo alla gola, un dolore al livello del cuore. Eppure scrivere è un mezzo potente, forte.

Scrivere, lasciare che sia il cuore a parlare al nostro posto.

Non è facile scrivere un saluto ad un collega, ad un amico morto, ma se ci riusciamo allora vuol dire che le vicissitudini del quotidiano o di una vita intera, non hanno intaccato il nostro legame, le nostre emozioni. Quando lasciamo parlare il cuore, i sentimenti, allora la penna corre da sola e lascia sul foglio quel sentimento di amore e amicizia puro, non contaminato dalle gelosie e falsità della vita quotidiana. Hai sempre dimostrato, anche confidatamente, il profondo vincolo affettivo alla famiglia, a tua moglie, a tua figlia, a tuo genero, fino al tuo amato nipote. Tutti noi ti siamo grati, per la tua dignità, per la tua onestà e serietà, per l'alto senso del dovere con il quale hai sempre agito in qualità di dipendente pubblico.

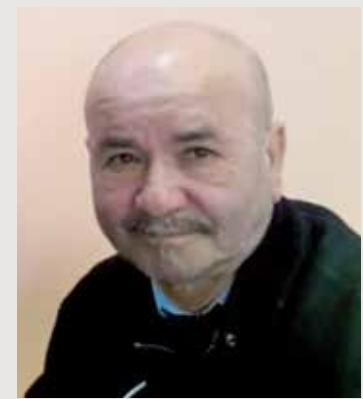
Anche tu, caro Vito, hai contribuito alla realizzazione del bene comune e alla crescita della comunità.

Vorremmo concludere questo saluto collettivo, lasciandoti con i versi di una poesia, di Fernando Pessoa.

*'La morte è la curva della strada,
morire è solo non essere visto.
Se ascolto, sento i tuoi passi,
esistere come io esisto.
La terra è fatta di cielo.
Non ha nido la menzogna.
Mai nessuno s'è smarrito.
Tutto è verità e passaggio'*

Buon viaggio Vito, ovunque tu andrai, noi tutti, ti ricorderemo sempre, in modo commosso e grato.

Ciao”



CE.BAR®
RAPIDITÀ E PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE PER COMPRAVENDITA E VALUTAZIONE • CONSULENZA PER ESPLETARE PRATICHE COMUNALI
• MODIFICHE INTERNI (OPERE MURARIE) • PREVENTIVI DI RISTRUTTURAZIONE GESTITI DA UN PROFESSIONISTA
DEL SETTORE • GESTIONE AFFITTI SEGUENDO IL CONTRATTO DI LOCAZIONE DALLA STIPULA AI SUCCESSIVI RINNOVI



Tel. 02 2650592 . Cell. 366 7827915
Viale Martesana, 61, Vimodrone (MI)
vimodrone@cebar.it

Internet veloce è davvero una chimera?

Nautilus, la banda larga metropolitana



La Fibra Ottica è una tecnologia di trasmissione dati che consente di raggiungere alte velocità di navigazione in internet. Su questo fronte l'Amministrazione di Vimodrone si è mossa stipulando un "accordo operativo per l'ulteriore potenziamento della rete di Città Metropolitana di Milano a larga banda in fibra ottica per telecomunicazioni".

Un progetto con una visione metropolitana in ottica innovativa ed ecosostenibile, uno dei primi passi verso una smart community metropolitana, in grado di fare sistema e mettere in rete eccellenze e servizi della collettività, attraverso la creazione una rete dinamica ed intelligente, in grado di fornire risposta in maniera automatica e veloce alle richieste di traffico dell'utenza.

Città metropolitana di Milano dispone di una rete telematica a larga banda in fibra ottica (rete WAN), realizzata a partire dal 2005 da Provincia di Milano ed idonea a supportare la mole di trasmissioni digitali che le nuove esigenze dei processi di e-government richiedono.

Tale infrastruttura telematica è capace di veicolare e far condividere a tutti gli attori della 'rete' applicazioni innovative, che facilitino il raggiungimento di intese istituzionali nonché l'aggregazione di conoscenze scientifiche e tecniche, ciò nell'ottica della realizzazione di un sistema innovativo unitario ed integrato in grado di sostenere il decollo di nuovi servizi interattivi rivolti anche ai cittadini ed alle imprese. Il Comune di Vimodrone ha sottoscritto con la Città metropolitana di Milano un accordo operativo per l'attivazione della connessione alla rete telematica metropolitana con questo accordo Città metropolitana si impegna a collegare alla rete in fibra ottica metropolitana la sede principale del Comune ed a consentire al Comune di collegare, alla rete telematica metropolitana le proprie sedi, diverse da quella principale, nonché i propri dispositivi di videosorveglianza e telecontrollo di proprietà comunale e/o di interesse pubblico installati sul territorio comunale.

Osvaldo Zanaboni

"IL PARCO EST DELLE CAVE" 820 ETTARI DI AREE VINCOLATE

Con l'ultimo apporto di 22 ettari di territorio del comune di Brugherio l'ampiezza territoriale vincolata e tutelata del Plis delle Cave ha raggiunto la ragguardevole dimensione di oltre 820 ettari.

Si tratta per dimensione della seconda area protetta dopo il parco delle Groane in territorio metropolitano.

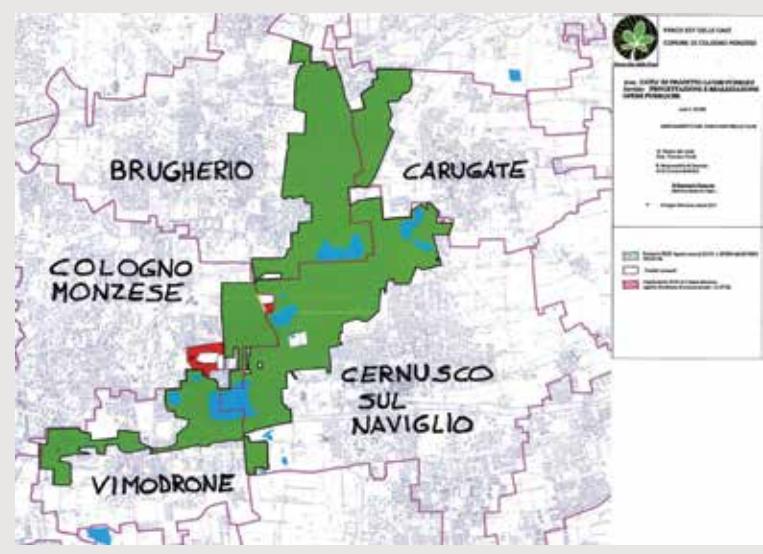
Il Plis delle Cave è composto da 5 comuni Cernusco sul Naviglio, Brugherio, Cologno, Vimodrone e Carugate, dalla Città Metropolitana di Milano e dalla Provincia di Monza e Brianza. Nella sua storia recente il Plis ha vissuto momenti di tensione collegati ai tentativi di insediamento di qualche anno fa, nel territorio del Comune di Brugherio di Decathlon, mentre ora sul territorio di Carugate e Cernusco, con la proposta di massiccio ampliamento della struttura del centro commerciale Carosello.

La struttura di gestione del Plis è formata da assemblea dei sindaci e sostenuta da quote di partecipazione dei comuni; ha una gestione tecnica sita nel comune di Cernusco ed è prevista negli atti un'ampia forma di partecipazione attraverso il forum delle associazioni e un sistema di convocazione da migliorare periodico attualmente cadenzato 3-4 volte l'anno.

Il Presidente del Plis è il sindaco di Vimodrone Dario Veneroni.

Il programma gestionale attuale prevede l'ampliamento del piano dei percorsi (strade, piste ciclabili sentieri ecc di collegamento attraverso le varie aree del parco). Questo piano di programma di percorsi ha come obiettivo il collegamento ciclopedonale tra aree d'acqua, stazioni MM e collegamenti con gli istituti superiori e professionali del territorio.

Questi percorsi sono attualmente segnalati in forma incompleta, quindi da completare, e devono essere migliorati. Un altro obiettivo sarà quello di produrre filmati, video da utilizzare per la conoscenza migliore delle aree del Plis per favorirne l'interesse e per migliorare la frequentazione.



FARMACIA RIPAMARTESANA



delle dottesse Daniela Bertozzi e Maria Mazzotti

NUOVA APERTURA



ORARI:
LUN/VEN:
8.30 - 13.45
15.30 - 19.15
SABATO:
9.00 - 13.00

AUTO ANALISI DEL SANGUE:
■ PROFILO LIPIDICO
■ PROFILO DIABETICO

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Viale Martesana, 75 - VIMODRONE (MI) - Tel. 02.2500296
farmacia@ripamartesana.it - www.ripamartesana.it

La Tavernetta
PIZZERIA

Tel. 02 39847130
02 36593877
Cell. 346 5847388
Via A. Saffi, 4 - VIMODRONE

IMPASTO INTEGRALE
con i gusti che vuoi

SOLO CARTONI VEGETALI

TEGLIE PICCOLE
PIZZA KEBAB

OGNI 5 PIZZE,
una borsa porta pizza
IN OMAGGIO

martedì e mercoledì sera

OGNI PIZZA DEL MENÙ € 5,00!
offerta valida solo in pizzeria
escluso aggiunte
offerta non valida nelle festività

SEMPRE APERTI, ANCHE AD AGOSTO

I ladri non vanno in vacanza: i consigli della Polizia Locale



Evitare di fornire informazioni sui nostri spostamenti tramite social

Per evitare di ricevere "visite" indesiderate durante un periodo di assenza da casa, possono risultare utili alcune semplici regole da rispettare.

Nel periodo estivo le città si "svuotano" e mentre una parte rilevante di cittadini si appresta a partire per le meritate vacanze, c'è chi, come i cosiddetti "topi di appartamento" pianifica illecite attività e visite indesiderate. Al fine di arginare questo odioso fenomeno la Polizia Locale di Vimodrone suggerisce pochi e semplici accorgimenti utili per arginare e prevenire il citato fenomeno.

1. Evitare di lasciare le chiavi di casa incostudite, al contrario vanno custodite con molta attenzione, ed in caso di assenza prolungata si suggerisce di consegnarle a una persona di indubbia fiducia, tenendo presente che la "fiducia" è una cosa seria e non va accordare a chiunque, perché ad esempio le chiavi potrebbero essere duplicate a nostra insaputa. Inoltre, non lasciare mai le chiavi di casa sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso, così come è bene evitare di lasciare biglietti e messaggio attaccati alla porta che indicano che in casa non c'è nessuno.

2. Evitare l'accumulo di corrispondenza nella cassetta della posta.

Tra i segnali che rivelano che un appartamento è momentaneamente disabitato c'è anche la cassetta della posta dove, in caso di assenza prolungata, potrebbe depositarsi troppa corrispondenza, pertanto in caso di assenza prolungata è preferibile concordare, con una persona di fiducia, controlli periodici e lo svuotamento della cassetta della posta.

3. Mettere in sicurezza tutti i propri oggetti di valore. Si sconsiglia

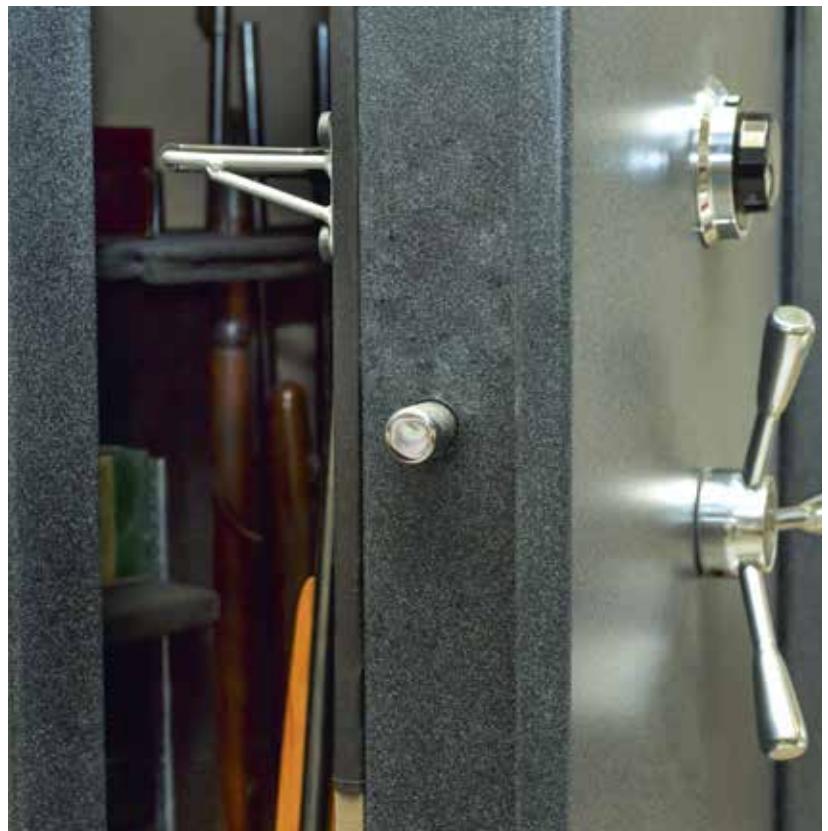
di riporre contanti ed oggetti di valore all'interno di armadi, cassetti, vestiti, all'interno di vasi o dietro quadri o sotto letti e tappeti ecc..., perché sono proprio questi i primi posti dove i "topi d'appartamento" andranno a cercarli.

4. Proteggere l'abitazione con sistemi antintrusione. È fondamentale dotare l'abitazione di sistemi antintrusione, come ad esempio: la porta blindata, inferriate alle finestre in particolare per le abitazioni poste ai piani bassi, oppure un sistema di allarme collegato a servizi di vigilanza pubblici e/o privati.

5. Evitare di fornire informazio-

ni sui nostri spostamenti tramite social. L'uso consapevole dei social è fondamentale per evitare di fornire informazioni a mal intenzionati, pertanto occorre evitare - anche se l'euforia per un viaggio o una vacanza è difficile da contenere - di postare foto e posizione gps in grado di fornire informazioni in diretta sulla nostra posizione, oppure pubblicare post con data di partenza e rientro dal viaggio.

Inoltre è bene evitare di pubblicare foto che riproducano l'interno dell'abitazione e particolari, ad esempio quadri, oggetti di valore, ecc, rendendo l'abitazione un obiettivo appetibile per ladri e malfattori.



Con un'esperienza
di oltre 40 anni nel settore,
SAN REMIGIO
ONORANZE FUNEBRI
offre servizi garantiti,
serietà e discrezione

SAN REMIGIO
Onoranze Funebri
già
VARESINA SOFAM
DIURNO - NOTTURNO
FESTIVO

Via G. LEOPARDI, 20/d • VIMODRONE (fronte Ist. Redaelli)

In nostri servizi

- Vestizioni
- Cremazioni
- Trasporti Ovunque
- Addobbi e Composizioni
- Disbrigo
- Servizi Completi
- Arte Cimiteriale
- Preventivi Gratuiti

Tel. 02 2500235

Da settembre riparte il progetto “Cinema come cultura”

A cura dell'Associazione culturale
Cineforum Vimodrone

Voglia di cinema, voglia di cultura, voglia di ritrovarsi a riflettere su grandi temi della nostra vita, di educare i nostri ragazzi attraverso le arti visive e di uno spazio per divertirsi e stare insieme ai nostri bambini, in famiglia.

È quanto traspare da tre anni di attività del Cineforum Vimodrone, divenuto nel frattempo Associazione Culturale Cineforum Vimodrone, che ha animato un progetto culturale poliedrico con la cinematografia al centro, in collaborazione con l'Assessorato Cultura e Biblioteca del Comune.

Da settembre il progetto ripartirà con nuovo slancio ed un programma sempre più ricco ed accattivante.

Un nuovo ciclo di 9 proiezioni e dibattiti di grandi film al venerdì sera; 5 pomeriggi domenicali per i bambini nel fantastico mondo dei cinema di animazione; incontri cinematografici di approfondimento; visione e premiazione dei migliori cortometraggi, realizzati da giovani registi e film maker, nel Secondo Concorso "CORTeggiando Vimodrone"; avvio per il nuovo anno scolastico di un percorso formativo cinematografico insieme alla classe docente degli istituti scolastici.

SERATA DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Si partirà il 5 ottobre con una serata di grande spettacolo: un viaggio musicale nell'universo delle colonne sonore con l'orchestra **Bluebandita Big Band**, composta da 18 elementi di strumenti a fiato accompagnati da una sezione ritmica e pianoforte. Una celebrazione del grande ci-

nema con le pagine più suggestive della musica che ha accompagnato film e serie TV famose.

LA RASSEGNA

Un nuovo ciclo di grandi film, con dibattito finale, inseriti in importanti eventi cittadini, in collaborazione e sinergia con le Associazioni ed Enti che animano la vita pubblica di Vimodrone. Grandi Temi come **L'Amore** di due anziani "ragazzi innamorati" che lottano contro la demenza senile, per ritrovare la felicità; **Una recentissima favola fantasy** in versione grottesca che narra la storia d'amore tra diversi; **La poesia del grande maestro Ermano Olmi** in un film celebrativo dei 100 anni della prima guerra mondiale; **L'Amicizia** in cucina tra una persona "normale" (Arturo) e un neuro-atipico (Guido) un ragazzo con sindrome di Asperger; **La satira** del sistema dei poteri forti politico-economici, riunitisi in un G8 di emergenza, presi in ostaggio e moralmente processati; **Una pagina di storia** dei diritti di uguaglianza e di voto delle donne; **La storia di un bimbo di cinque anni** e la sua voglia, da adulto, di ritrovare il suo passato, una denuncia in modo appassionante della mancanza dei diritti fondamentali dei bambini nel mondo.

IL CONCORSO CORTI

Dopo il successo della prima edizione ha preso il via la 2^a Edizione del Concorso per cortometraggi audiovisivi "CORTeggiando VIMODRONE", che vedrà il suo epilogo entro l'anno con la visione e premiazione dei finalisti del concorso. Tema 2018 "Il diritto di contare: Sto-



rie di donne nella vita e nel mondo". L'iniziativa è nata nel 2016 con l'obiettivo di promuovere la cultura e la tecnica cinematografica, attraverso nuovi linguaggi audiovisivi, la riflessione culturale e critica sui grandi temi morali e sociali, l'incentivazione all'iniziativa di esordienti e giovani nel campo della produzione audiovisiva. Anche per questa edizione le adesioni ricevute sono state tantissime e da tutte le regioni d'Italia. Tutte di altissima qualità e di notevole livello artistico, registico e recitativo. Ed è stato un lungo e duro lavoro la fase di preselezione degli otto finalisti. Preselezione effettuata dai componenti del comitato dell'associazione Cineforum Vimodrone e da un folto gruppo di pubblico delle nostre rassegne, che si è prestato gentilmente come giuria popolare. Gli otto corti finalisti saranno proiettati nelle otto serate della rassegna e premiati nei primi tre classificati da una giuria di esperti.

LA SCUOLA

Un esempio di formazione e cultura attraverso il cinema è il progetto "scuole al Cinema", che, in fortissima sinergia con il corpo docente, ha preso il via nel 2015. Nello scorso anno scolastico il programma ha visto la realizzazione di ben 16

proiezioni con quasi 1.400 piccoli spettatori, inserito nel programma del "diritto allo studio" del Comune di Vimodrone.

Nella valutazione dei progetti realizzati quest'anno dal collegio dei docenti di giugno della scuola secondaria, è emerso all'unanimità un riscontro estremamente positivo di "Scuole al Cinema" e la forte volontà di rinnovarlo, potenziandolo, per il nuovo anno scolastico. E da settembre si riparte...

"Dal bisogno del cuore umano di ridere, piangere, aver paura, amare, sognare, sono nati i grandi capolavori della storia del cinema. All'origine di essi vi è una capacità di meraviglia e di stupore, senza la quale il cinema si ridurrebbe ad un passatempo per colmare la solitudine. La scuola, in un mondo come il nostro sempre più dominato dalle immagini, dovrebbe consegnare il sapere delle proprie discipline anche alle immagini, e non solo alle parole, inserendo il film nella programmazione scolastica" (Giovanni Mocchetti (-), docente e scrittore italiano.)

Pagina Facebook:
"Cineforum Vimodrone"
cineforumvimodrone@gmail.com

La mia chiesetta è bella

In un opuscolo di poesia ed arte l'omaggio a S. Maria Nova da parte degli alunni delle classi quinte della scuola primaria

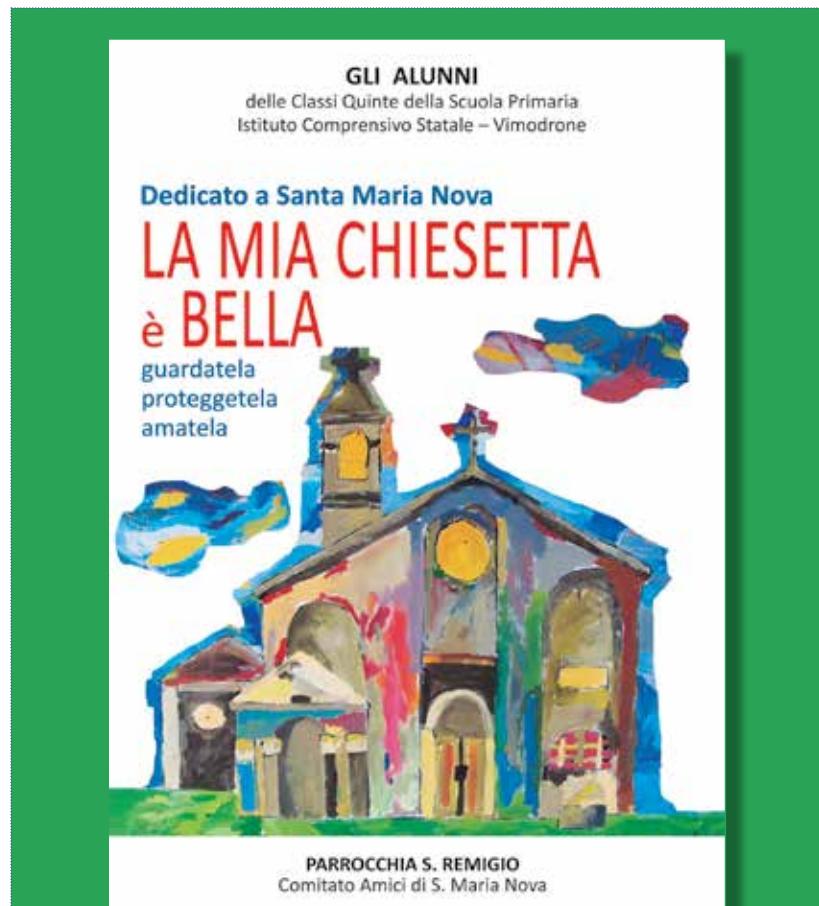
A spiegare il contenuto e il senso di questo libretto sono quelli del Comitato degli Amici di Santa Maria Nova. "In questi anni le classi quarte e quinte della scuola primaria sono state accompagnate alla visita guidata dell'oratorio rinascimentale di S. Maria Nova. Gli stessi alunni hanno poi elaborato disegni e poesie, come ritorno al dono di bellezza ricevuto dalla visita alla chiesina. A coronamento di queste attività si sono esibiti nella stessa chiesa in un concerto di flauti e canti, con la mostra delle loro poesie e delle loro opere pittoriche. La Parrocchia e il Comitato, con l'intento di non disperdere questa preziosa opera di bellezza svolta dai ragazzi, hanno pensato di dare alla stampa questo volumetto dal titolo: "LA MIA CHIESSETTA È BELLA".

Personalmente, avendoli seguiti in questo percorso artistico, mi sono ulteriormente convinto di come ai piccoli, a loro in modo privilegiato è dato scoprire la segreta bellezza nascosta dentro le cose. E' bastato aprire loro questo scrigno di bellezza, che è l'oratorio di S. Mara Nova, perché tirassero fuori e ne facessero brillare i tesori nascosti. Gli affreschi "sono ritornati freschi", fatti rivivere dentro i loro disegni dai colori dolci e vivaci, in forme e composizioni fantasiose.

Le insegnati, che hanno saputo toccare e motivare la loro curiosità e creatività, confermano. "I ragazzi hanno dimostrato che si può apprezzare il valore artistico e storico di un monumento solo conoscendolo, bloccando lo sguardo, fermando l'attenzione, ammirando per meravigliarsi davanti alla straordinaria bellezza. Ogni sguardo attento ai particolari si è tradotto in emozioni che hanno guidato e stimolato la stesura di componimenti profondamente significativi, capaci di evocare immagini, sensazioni, ricordi. Le parole si sono riversate sui fogli, come un fiume in piena, con il loro peso perché dense di significato, con la loro bellezza, perché cariche di sentimenti, con la loro capacità di non lasciare indifferente il lettore".

Infine quelli del Comitato raccomandano vivamente: "Si affida la pubblicazione di questo testo alla comunità di Vimodrone al fine di aiutarla a scoprire e valorizzare sempre più questo piccolo gioiello artistico del cinquecento presente sul nostro territorio, ancora poco conosciuto dai vimodronesi stessi, mentre è riconosciuto dalla Sovrintendenza alle belle arti come "monumento storico-artistico nazionale".

Vincenzo Gornati del Comitato Amici di Santa Maria Nova



È un volumetto da leggere e d'ammirare, pensoso e perfino giocoso.
È reperibile presso la **PARROCCHIA S. REMIGIO**

Comunicare

Anno XVI - n. 4 - Luglio 2018
Edito dal Comune di Vimodrone
Aut. Tribunale di Milano
n. 567 del 16/09/1996

Direttore responsabile:
Gianni PAGLIARINI

Direttore editoriale:
Vincenzo GORNATI

Redazione:
Comune di Vimodrone
Via C. Battisti 56 • Tel. 02 25077221

Collaboratori:
Stefania DALLA CASA
Donato BOCCIA

Fotografie:
Raffaele DI GUIDA

Comitato di garanzia:
Federica COLOMBO
Valeria TAMBURINI
Alessio AZZALI
Alberto RESTELLI
Italo RESENTERRA

Realizzazione grafica, stampa,
pubblicità e distribuzione:
VISUALGRAF - Correggio (RE)
Tel. 0522 732080
info@visualgraf.it

Tiratura: 9.000 copie
Distribuzione gratuita

Via Cesare Battisti 8 • VIMODRONE MI • gabhelp@libero.it



Gruppo Consiliare

**MOVIMENTO
5 STELLE**

Vimodronesi popolo di santi e canoisti!



Nel consiglio comunale del 18 giugno 2018 abbiamo presentato interpellanza per conoscere la situazione del "campo scuola canoe martesana/gaggiolo".

L'opera, a distanza di 2 anni, risulta incompleta, inutilizzabile, versa in stato d'abbandono con evidente degrado e priva di manutenzione. A fronte di tale situazione, sono stati chiesti chiarimenti all'Amministrazione che di seguito vi riportiamo.

Pertanto, è stato chiesto se nella spesa sostenuta di 70 mila euro era previsto l'hangar di ricovero delle canoe, in che luogo sarebbe stato fatto e, nel caso, perché no n è stato realizzato?

Inoltre, trattandosi di un campo scuola canoe e kayak, cosa è stato fatto per individuare una delle so-

cietà canoistiche presenti sul territorio, per la gestione dell'impianto, così come previsto, in collaborazione con la Federazione Italiana Canoa Kayak Lombarda. In caso contrario come si pensava di gestire l'impianto e tutte le attività correlate, all'insegnamento, quale sede ed ufficio avrebbe avuto il gestore? Quando e chi ha effettuato il collaudo dell'opera realizzata? Inoltre, se a distanza di 24 mesi, si ritiene una scelta giusta inaugurare un'opera che, nonostante gli importi di un certo livello, risulta tutt'ora funzionalmente incompleta e se per l'Amministrazione un'opera non completa ed inutilizzata è utile? Come ultimo quesito è stato chiesto se vi era intenzione di completarla e renderla fruibile sia ai cittadini vimodronesi sia ai "turisti" ed in caso affermativo che tempistica è prevista.

Le risposte non sono state soddisfacenti perché evasive e incomplete; facendo una sintesi delle stesse si evince che:

- nessuna società sportiva vuole gestire il campo scuola;
- l'assessore Gregoli la ritiene inutile;
- per il ricovero kayak l'ufficio tecnico ha fatto due ipotesi, ma nessuna è stata realizzata;
- è stata avanzata l'ipotesi di smantellare tutto l'impianto, qualora non si trovasse un gestore;
- alle rimanenti domande non è stata data risposta.

La Presidente del Consiglio, Paola Gallarotti, ci ha chiesto se eravamo soddisfatti delle risposte. Secondo voi? Per vostra conoscenza, sulla nostra pagina Facebook, c'è la registrazione della seduta del consiglio comunale per avere una informazione più completa.


**NATURALE
SALIRE**

GAPOR scale via 2 giugno 34 - 42047 Rolo (RE) Italy - tel. 0522.665927 - fax 0522.660875
www.gapor.it - e-mail: gapor@gapor.it





Gruppo Consiliare
IL PONTE

Fra social network e realtà

Non si può negare che in questo primo anno di amministrazione Veneroni ci siano state una serie di criticità che hanno contrariato una parte di cittadini di Vimodrone. Partendo dalle cose più visibili sul territorio, un servizio di manutenzione del verde, appaltato a seguito di gara a una società privata, caratterizzato da diverse inefficienze e ritardi che hanno temporaneamente reso meno usufruibili dai cittadini alcuni spazi verdi e pregiudicato il decoro di alcune aree. Della stessa origine, le attività di diserbo su strade e marciapiedi che, a causa di ritardi, hanno visto erbe infestanti innalzarsi oltre il dovuto e anche in questo caso il colpo d'occhio non è dei migliori. Permane poi la piaga dei piccoli/medi scarichi abusivi rimossi non sempre in modo tempestivo dalla società appaltatrice del servizio. L'introduzione della carta d'identità elettronica con l'allungamento, obiettivamente eccessivo, dei tempi di rilascio della stessa, insieme al trasferimento provvisorio dei servizi demografici comunali nei locali della ex biblioteca, hanno comportato dei disagi per i cittadini utenti di tali servizi. Spesso queste criticità non derivano da inefficienze o scelte sbagliate dell'amministrazione comunale.



Pesa molto, ad esempio, una pianta organica sottodimensionata del Comune di Vimodrone, che le leggi sul contenimento della spesa locale non consentono di adeguare, come è colpevolmente rallentata la sostituzione di lavoratori in uscita dall'ente, permessa prevalentemente tramite la mobilità da altri enti pubblici. Noi del Ponte crediamo però, da sempre, che chi amministra un Comune debba fornire servizi adeguati ai cittadini e garantire il decoro cittadino, pur in presenza di condizioni oggettive non certo ottimali, potendo contare sulle risorse esistenti. Chi partecipa o frequenta i gruppi dedicati a Vimodrone sui social network avrà notato come le legittime e meritorie segnalazioni sulle criticità esistenti sul territorio diventano per alcuni il pretesto per affermare che Vimodrone è in

preda al degrado: chiunque viva o percorra le strade della nostra cittadina può testimoniare che non è così. Spesso questi segnalatori catastrofisti non resistono alla tentazione di chiudere i loro post su facebook con commenti che collegano il presunto degrado al colore politico dell'amministrazione, rivelando così che il loro intento non è la segnalazione o la critica costruttiva con il fine di risolvere, ove possibile, i problemi, ma mettere in cattiva luce un Sindaco e una giunta comunale di segno diverso dal loro credo.

Questi concittadini così attivi sui gruppi network dedicati a Vimodrone, infatti, si guardano bene dal sottolineare i risultati positivi raggiunti, come ad esempio l'eccellente 82% di raccolta differenziata dei rifiuti ottenuto grazie all'ecosacco e alla campagna informativa promossa dall'Amministrazione comunale, la riduzione del traffico di transito e del parcheggio selvaggio grazie al piano della sosta, i defibrillatori d'emergenza installati nelle zone maggiormente frequentate di Vimodrone, i piani per il diritto allo studio e la razionalizzazione dei plessi scolastici che prevedono un impegno economico e organizzativo di tutto rilievo, una tassa sui rifiuti sensibilmente inferiore alla media dei comuni dell'area metropolitana milanese.



Gruppo Consiliare
**LEGA /
SALVINI PREMIER**

Le nostre interpellanze su Cascina Crivella e via Manzoni

Al Consiglio comunale del 21 giugno abbiamo portato due interpellanze su segnalazione dei nostri concittadini. La prima riguarda la realizzazione di un attraversamento pedonale in sicurezza con rosso semaforico, ed eventuale controllo della velocità in località Cascina Crivella. Premettiamo subito che siamo stati contattati già a fine 2017, dagli stessi residenti della zona, per cercare di sollecitare una situazione ferma "con le quattro frecce"

già dal 2015 in piena Giunta Brescianini e rimpallata continuamente tra Comune e Città Metropolitana. Nel frattempo gli incidenti continuano e gli attraversamenti della strada provinciale SP120 di ventano

sempre più ardui per raggiungere la sponda opposta nel territorio di Cologno Monzese (ove è presente una pista ciclopedinale).

Pronti a portare l'argomento in consiglio comunale, ma a febbraio il Sindaco Veneroni, con un comunicato sia sui giornali che sul periodico comunale, afferma che la strada Mirazzano-Burrona verrà riasfaltata mentre a breve partirà il bando per la messa in sicurezza della SP120 località Crivella.

Ad oggi però non si è sbloccato nulla per entrambe le situazioni.

Ci rendiamo assolutamente conto che la situazione è in stallo causa Città Metropolitana, sempre più dormiente sui problemi dei cittadini, ma altresì è nostro compito, da opposizione, capire come e se procedono i lavori, sollecitando questa Giunta a pressare a sua volta Città Metropolitana per una soluzione celere. Noi, ovviamente, facciamo il nodo al fazzoletto e torneremo prossimamente a verificare la situazione.

La seconda interpellanza riguarda una richiesta di aiuto avuta dai residenti di via Manzoni (di fronte

all'Istituto Redaelli), i quali lamentano da tempo, oltre al dissesto del manto stradale e alla mancanza di cestini, anche il mancato passaggio della spazzatrice CEM per la pulizia strade.

La risposta dell'assessore e vice-sindaco Osvaldo Zanaboni è stata solo parzialmente soddisfacente: le parti dissestate sono state sistamate a fine maggio, ma la pulizia strade, pur risultando inclusa nella programmazione CEM, è mancante causa via stretta e chiusa. Per i cestini invece sembrerebbero bastare quelli già presenti nella via traversa (via Leopardi).

A questa risposta abbiamo nuovamente chiesto che possa essere valutata prossimamente anche una pulizia manuale della via e l'installazione di cestini per andare incontro alle richieste dei residenti. Al momento i residenti ci confermano che finalmente è ripresa una pulizia più accurata della strada; anche in questo caso torneremo a verificare che queste condizioni perdurino nel tempo.

Per contatti e segnalazioni:
leganordvimodrone@gmail.com



L'Arte del Lambrusco



GUALTIERI *Cantina d'Autore*

Selezione delle uve e rispetto della tradizione sono dal **1958** il nostro personale tocco nella creazione di **Lambruschi** raffinati e seducenti. Soddisfare gli intenditori più esigenti è la **nostra Arte** e la **nostra Passione**.

PUOI TROVARCI:

CANTINA SOCIALE DI GUALTIERI s.c.a.

Via S.Giovanni 25 | 42044 Gualtieri (RE) | Tel. 0522 828161 - 828579

PUNTO VENDITA: servizio clienti: 334 1301323 | servizioclienti@cantinasocialegualtieri.it

da LUNEDI a VENERDI: dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 18,30

SABATO SEMPRE APERTO TUTTO L'ANNO: dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,30 - DOMENICA: chiuso

E-COMMERCE: www.cantinasocialegualtieri.it

segui anche su:

